

esser electi ad alcuna cosa, *ut in parte*; fu presa. Ave 182 de si, 16 di no, et fu presa.

Fu posto, per i Savii ai ordeni, havendo richiesto il reverendissimo cardinal Eboracense 60 tapedi damaschin, sicome se intese per relation di sier Sebastian Justinian el cavalier stato orator in Anglia, e per letere di sier Antonio Surian dottor et cavalier orator nostro al presente de li, et fa per la Signoria nostra gratuir quello per l'autorità sua in quel regno; però l'anderà parte che de li danari di cotimo di Londra sia compradi 60 tapedi caiarini e cimischisach costerà ducati 600, et sia mandati a donar da parte di la Signoria nostra al prefato reverendissimo Cardinal, *ut in parte*. Sier Marco da Molin di sier Alvisè procurator, Provedador sora il cotimo di Londra, andò in renga e contradise, dicendo quel cotimo è povero, et volendo la Signoria donar non dia cargar quel cotimo di Londra; et li rispose sier Marin Justinian, è di sier Sebastian el cavalier consier, savio ai ordeni, et ben. Venuto zoso, li Savii a Terra ferma, zoè sier Piero da Pexaro e alcuni altri, voleano meter de indusiar, e i Savii ai ordeni voleva mandar la parte; et sier Zuan Francesco Mozenigo savio ai ordeni andò in renga per parlar su l'industria, qual *etiam* lui sentiva l'industria. Ma visto l'accordo, si volse indusiar a un altro Pregadi; vene zoso di renga, non parlò et la parte non andò.

Fu posto, per sier Zuan Contarini, sier Fantin Zorzi, sier Zuan Francesco Mocenigo, sier Piero Venier Savii ai ordeni, atento non sono si non . . . Soracomiti electi, pertanto sia fato election di 10 Soracomiti in questo Consejo per la bancha e 4 man di eletion a cinque per volta, come altre fiata a questo modo è stà consuetà di far; e in questa parte intrò sier Zuan Venier, sier . . . Trivixau, sier Nicolò Bon Cai di XL.

119* A l'incontro, sier Marin Justinian savio ai ordeni, messe voler la parte di far 10 Soracomiti, ma siano electi nel nostro Mazor Consejo, come vol le leze, et fu preso di farli; et fe' lezer la parte che non si poteva far Soracomiti per Pregadi, ma ben farli per Gran Consejo. Andò in renga sier Zuan Contarini savio ai ordeni, et parlò ben per la opinion di farli per Pregadi. Il Justinian non volse andarli a risponder. Andò le parte: . . . non sinceri, . . . di no, 91 dil Justinian, 104 di altri Savii ai ordeni, et fo stridà presa quesa ultima.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, una parte di nobeli che debano andar su le nave, *videlicet* il sumario scriverò di soto, et fu presa. Ave 177 di si, 5 di no.

Di Roma, vene letere di l'Orator nostro, le ultime di 26. Come quelli fanti, fono a la Concordia, è desfantadi, et il Papa si justifica non ne saper alcuna cosa. El ducha di Ferrara scrive al Papa di questi fanti, et voleva saper il voler di Soa Santità, il qual li rispose non saper nulla, *imo* acadendo li daria ogni favor. Scrive come, a di . . . venendo Zuan Gamba corier nostro li a Roma con alcune verghe d'oro per ducati 2000 di Foher, fo a la prima porta di Roma assaltado e ferito su la testa, toglie le verghe d'oro e le letere butate in terra; il qual corier venuto di l'Orator, dicendo questo, subito mandò dal Papa a dolersi, qual mandò il barielo, et fo recuperà le letere, et il corier non averà mal. *Item*, scrive come il cardinal Remolino, non potendo per altra via esser in gratia al Papa se non con farli recuperar danari, pretende che 'l Papa debbi aver certi danari da la Signoria nostra promessi al tempo di papa Julio quando fo fato le trieve con spagnoli, e ogni zorno el fa trovar scritture di tal materia.

È da saper: eri nel Consejo di X con la Zonta preseno che una parte posta in Pregadi di far bater tornesi e mandarli in Levante sia anulada, atento per Pregadi non si pol meter di bater tornesi, et *de cætero* non si possi poner parte in questo Consejo di bater tornesi si non con certe striture etc.

Item, preseno di tuor ducati 1000 di danari di Treviso per comprar i panni di seda si ha a mandar a Constantinopoli per il Spandolin, comprar il mapamondo e per il tributo dil Zante.

In questa matina, in Colegio, con li Cai di X, vedendo questo mexe di Zener sier Zacharia Morexini camerlengo havia refudà, nè dato li danari al Doxe, ni Consieri, ni altri, fu terminà tuor ducati 1000 di danari di magazeni, et questo, poi le altre obligation, et si porti a li Camerlengi per pagar chi dia aver, et fato una termination per 4 Consieri, che ancora per 4 zorni il Camerlengo intrarà possi far partide, si ben è Fevver, in el mexe di Zener. È da saper fo electo Camerlengo sier Hironimo Zulian; ma per, non aver danari ancora non fo intrato.

È da saper, eri in Pregadi fu posto la parte di elezer li Synici dil Levante, qual ho notà di sopra, ma questo è il sumario, di elezer per scurtinio in el Consejo di Pregadi, do Syndici inquisitori e Avogadori in Levante, quali tutti do uniti vadino in Cypro, e nel loro ritorno su l'isola di Candia in quelle terre, poi Napoli di Romania, Malvasia, Zante, Zefalonia e Corfù et altri lochi dil Levante; possino esser electi di ogni loco e officio, ma niun si cazi con